



CONSORZIO
AMBITO B4

(LEGGE 328/2000 e L. R. 11/2007)

Sede Marzio Carafa n. 65, c/o Comune di Cerreto Sannita (BN)

E- mail: consorzioambitob4@gmail.com / E-mail certificata protocollo.consorziob4@pec.it

COMUNI DI:

*AMOROSI, CASTELVENERE, CERRETO SANNITA, CUSANO MUTRI, DUGENTA, FAICCHIO, GUARDIA
SANFRAMONDI, LIMATOLA, MELIZZANO, PAUPISI, PIETRAROJA, PUGLIANELLO, SAN LORENZELLO,
SAN LORENZO MAGGIORE, SAN SALVATORE TELESINO, SAN LUPO, SOLOPACA,
TELESE TERME.*

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO, L'ACCESSO E LA DETERMINAZIONE
DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE
DEL SERVIZIO DI NIDO E MICRONIDO
D'INFANZIA**

Approvato con Delibera n. 11 del 09/05/2024 di Assemblea dei Sindaci

INDICE

TITOLO I° PRINCIPI GENERALI

ART. 1 Oggetto

ART. 2 Finalità

ART. 3 Servizi

TITOLO II° ORGANIZZAZIONE

ART. 4 Utilizzo strutture pubbliche

ART. 5 Requisiti delle Strutture

ART. 6 Mensa

TITOLO III° FUNZIONAMENTO CAPO I° - DOTAZIONE ORGANICA

ART. 7 Coordinamento

ART. 8 Personale

ART. 9 Collaborazioni

ART. 10 Consulenze

CAPO II° - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 11 Calendario scolastico

ART. 12 Orario

ART. 13 Rapporti con le famiglie

ART. 14 Sperimentazione didattica

CAPO III° - AMMISSIONI

ART.15 Fruitori

ART.16 Domande di ammissione

ART.17 Criteri di accesso ai servizi e composizione delle graduatorie

ART. 18 Norme sanitarie

ART.19 Quota di compartecipazione alla spesa

ART.20 Riduzioni

ART.21 Frequenza

ART. 22 Rinvio

TITOLO I° - PRINCIPI GENERALI

ART. 1

Oggetto

Il presente Regolamento norma le modalità organizzative e gestionali dei Servizi di Nido e di Micro Nido, nonché le strutture operative agli stessi preposte indirizzate alla prima infanzia, nel rispetto di quanto previsto dal *“Regolamento n. 4 del 7 aprile 2014 di attuazione della Legge regionale della Campania 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328)”*, pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 del 28 aprile 2014.

ART. 2

Finalità

I servizi di Nido e di Micro-Nido sono finalizzati ad offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Nell'ambito della massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, essi favoriscono la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire ai suoi utenti pari opportunità e garantendo le differenze e, svolgendo, altresì, un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

I servizi suddetti si pongono quali ulteriori obiettivi:

- L'assistenza e l'educazione del bambino allo scopo di favorirne la crescita e lo sviluppo delle capacità psicofisiche integrandosi con l'azione educativa della famiglia;
- Il sostegno organizzativo ed educativo della famiglia, anche nell'ambito dell'educazione sanitaria, della prevenzione delle patologie fisiche e psicologiche e del disagio sociale. Il Servizio, inoltre, costituirà un osservatorio permanente sulle problematiche della prima infanzia.

ART. 3 SERVIZI

3.1 Nido d'Infanzia

Il **Nido** è un servizio rivolto alla prima infanzia, quale servizio educativo e sociale per bambini di età compresa da zero a tre anni, che prevede, altresì la mensa e il riposo pomeridiano dei piccoli.

Il servizio garantisce l'accoglienza e la cura del bambino (pasti, riposo, ...), rispondendo alle sue esigenze primarie e ne favorisce la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione dell'autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali annuali, espressive e di prima alfabetizzazione.

Il nido d'infanzia prevede una ricettività dai 30 ai 60 posti-bambino.

Il servizio deve prevedere uno spazio interno destinato ai bambini non inferiore a mq. 6 per minore, nonché una superficie complessiva, tra spazi interni ed esterni, non inferiore a mq. 10 mq per minore.

Il servizio di nido può essere a tempo pieno, con orario di apertura pari o superiore alle 8 ore giornaliere, o a tempo parziale, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere.

L'orario di permanenza presso il nido, comunque, non può essere superiore alle 10 ore giornaliere.

Il nido può organizzarsi in sezioni sia omogenee che eterogenee per età. Particolare attenzione andrà posta alla sezione dei più piccoli (bambini da 0 a 10-12 mesi). Garantisce i servizi di mensa e riposo pomeridiano e dunque comporta un'organizzazione complessa.

Il Servizio deve prevedere la presenza di un rapporto tra figure professionali e utenti pari a: 1 a 5 bambini tra 0 e i 12 mesi, 1 a 8 bambini tra i 13 e i 24 mesi, 1 a 10 bambini tra i 25 e i 36 mesi.

In riferimento alle figure professionali si rimanda alla D.G.R.C n. 490 del 21/10/2015 (Modifiche al Regolamento n. 4/2014).

3.2 Micro - Nido d'Infanzia

Il Micro-Nido è un servizio socio-educativo per la prima infanzia da zero mesi a tre anni e si differenzia dal nido per minore capacità di accoglienza.

Il servizio di micro – nido può ospitare, infatti, dai 6 ai 29 posti-bambino.

Garantisce i servizi di mensa e riposo pomeridiano e dunque comporta un'organizzazione complessa e mantiene gli stessi requisiti strutturali, organizzativi e funzionali del nido d'infanzia.

TITOLO II° - ORGANIZZAZIONE

ART. 4

Utilizzo Strutture pubbliche

Il Servizio è organizzato in Strutture pubbliche messe a disposizione dai seguenti Comuni afferenti al Consorzio Ambito B4, proprietari delle stesse: Cerreto Sannita, Dugenta, Guardia Sanframondi, Melizzano, Paupisi, Puglianello, San Salvatore Telesino, Telesse Terme.

Le utenze e la manutenzione delle strutture sono a carico dei Comuni proprietari delle stesse.

ART. 5

Requisiti delle Strutture

Le strutture pubbliche adibite a Nido e/o Micro Nido devono essere conformi a quanto previsto nel citato Regolamento del 7 aprile 2014, n. 4 e ai requisiti specifici previsti dal Catalogo dei servizi di cui alla D.G.R.C. n.107 del 23/04/2014.

ART. 6

Mensa

Gli utenti fruiscono del servizio di refezione all'interno delle strutture, la cui organizzazione è a carico dei Comuni consorziati proprietari delle stesse. La qualità dietologica dei pasti viene predeterminata annualmente da apposito personale sanitario dell'A.S.L. per le diverse fasce d'età e costituisce vincolo preparatorio per la ditta che si aggiudicherà il servizio mensa.

TITOLO III° - FUNZIONAMENTO CAPO I°- DOTAZIONE ORGANICA

ART. 7

Coordinamento

Gli asili nido/micro nidi, come definiti nei precedenti articoli, sono coordinati dall'Ufficio di Piano del Consorzio Ambito B4, che provvede, altresì, al coordinamento delle varie strutture in cui si articola il Servizio.

In particolare, l'Ufficio di Piano provvede:

- alla adozione di tutti gli atti di gestione del Servizio di Nido/Micro-nido d'Infanzia;
- alla gestione delle risorse economiche assegnate al Servizio,
- all'espletamento di gare per la gestione del Servizio, assegnazione di forniture, e di quanto altro necessario al buon funzionamento delle strutture medesime;
- all'espletamento dell'Avviso Pubblico per l'iscrizione ai Servizi di Nido e Micro-nido d'Infanzia e delle relative graduatorie di ammissioni;
- ai rapporti con Enti ed Associazioni diversi;
- ai rapporti con le famiglie degli utenti;
- all'organizzazione e direzione di corsi specializzazione e di aggiornamento del personale, nonché di tirocinio a richiesta di Università e di Scuole professionali diverse.

ART. 8

Personale

Il personale è composto da: Coordinatore pedagogico, unità educative, unità ausiliarie in possesso degli specifici requisiti professionali e in numero proporzionato agli standard previsti dalla normativa vigente *"Regolamento n. 4 del 7 aprile 2014 di attuazione della Legge regionale campana 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328)"*, pubblicato sulla B.U.R.C. n. 28 del 28 aprile 2014 e del Catalogo dei Servizi di cui alla D.G.R.C. n 107 del 23/04/2014.

ART. 9

Collaborazioni

In relazione ad esigenze particolari, il Direttore del Consorzio Ambito B4 può autorizzare l'utilizzo di personale tirocinante inviato dall'Università o da altre Scuole pubbliche, nonché volontari purché utilizzato in qualsiasi attività esclusivamente a titolo di supporto. Il personale tirocinante e volontario non potrà, in alcun caso, sostituire il personale in servizio e dovrà essere assicurato, come per legge, e dotato dei requisiti di idoneità morale e sanitaria.

ART. 10

Consulenze

In relazione ad esigenze particolari si possono richiedere consulenze (a titolo gratuito) a professionisti esterni (ASL, altri Servizi Territoriali, ecc.) e consulenze socio-psicopedagogiche a personale dipendente del Consorzio Ambito B4, al fine di interventi individualizzati per la eliminazione di condizioni di disagio specifiche dei bambini. In presenza di condizioni di disagio sociale, l'Ufficio di Piano si avvarrà della consulenza delle assistenti sociali del Consorzio Ambito B4.

CAPO II° - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO ART.11

Calendario scolastico

L'attività degli asili nido e dei micro-nidi, in applicazione della normativa contrattuale e della legislazione vigente, si sviluppa normalmente secondo il calendario scolastico regionale, nell'arco di tempo compreso tra il mese di settembre e giugno dell'anno solare.

Per esigenze particolari o impreviste connesse alla erogazione dei servizi pubblici essenziali, l'Ufficio di Piano può sospendere le attività per il periodo strettamente necessario.

L'articolazione organizzativa del servizio nido e micronido è garantita, di norma, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16, salvo diverse modalità da definire con determinazioni del CdA

ART. 12

Orario

I servizi di Asilo Nido e Micro Nido possono essere a tempo pieno, con orario di apertura pari o superiore alle 8 ore giornaliere, o a tempo parziale, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere. L'orario di permanenza presso il nido, comunque, non può essere superiore alle 10 ore giornaliere.

L'orario di funzionamento del servizio, dal lunedì al venerdì, è così previsto:

- Modulo a tempo parziale: dalle ore 8:00 alle ore 13:00- L'entrata dei bambini avviene dalle 8.00 alle 9.00; l'uscita dalle 12.30 alle 13.00;
- Modulo a tempo pieno: dalle ore 8:00 alle ore 16:00 - L'entrata dei bambini avviene dalle 8.00 alle 9.00; l'uscita dalle 15.30 alle 16.00;

In entrambi i **Moduli è previsto il servizio di refezione**, la cui organizzazione e gestione è a carico del Comune consorziato proprietario della struttura e, pertanto, il ticket per il pasto è acquistabile presso gli uffici all'uopo deputati dal Comune stesso.

L'Ufficio di Piano potrà prevedere, sulla base di specifiche esigenze, l'apertura nella giornata del Sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

I bambini non possono essere prelevati dal servizio da estranei alla famiglia o da minori; qualora i genitori non possano provvedere direttamente dovranno informare gli educatori e indicare il soggetto autorizzato al ritiro. Quest'ultimo dovrà presentare al personale del nido idoneo documento di identità e apposita delega.

Qualora si rilevi una diversa e generalizzata necessità dell'utenza, si può chiedere una modifica dell'orario di entrata e di uscita al Responsabile dell'Ufficio di Piano del Consorzio Ambito B4 che valuterà l'opportunità di modifica degli stessi orari e la compatibilità con le esigenze del servizio offerto.

L'orario deve essere affisso in luogo ben visibile per l'utenza che è tenuta a rispettarlo.

ART. 13

Rapporti con le famiglie.

Il personale educativo terrà costantemente informate le famiglie degli utenti sull'andamento dell'attività socio-didattica e sulle problematiche particolari che dovessero emergere. Tali rapporti relazionali avverranno nel corso delle riunioni periodicamente effettuate secondo il calendario varato dall'Ufficio di Piano.

ART.14

Sperimentazione didattica.

All'inizio di ciascun anno, le educatrici assegnate a ciascuna struttura elaborano un piano di lavoro delle attività che intendono porre in essere con particolare riferimento agli obiettivi prefissati. Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio delle sperimentazioni ed un coordinamento tra le diverse strutture, l'Ufficio di Piano può richiedere l'ausilio di esperti esterni.

CAPO III° - AMMISSIONI ART. 15

Fruitori

Requisito essenziale ai fini dell'iscrizione agli asili nido/micronidi di cui al presente Regolamento è la residenza in uno dei Comuni afferenti al Consorzio B4: Amorosi, Castelvenere, Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Dugenta, Faicchio, Guardia Sanframondi, Limatola, Melizzano, Paupisi, Pietraroja, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Salvatore Telesino, San Lupo, Solopaca, Telese Terme.

Al fine di assicurare la continuità educativa dei piccoli, essenziale ai fini di una crescita armonica degli stessi, si stabilisce che le bambine e i bambini già frequentanti l'asilo nido o i micro-nidi d'Ambito per l'anno educativo precedente hanno diritto di precedenza purché non abbiano superato i 36 mesi di età e a condizione che il genitore (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale) presenti domanda di conferma per la medesima struttura.

Possono presentare domanda di iscrizione anche i non residenti; queste ultime, tuttavia, saranno accolte a condizione che siano soddisfatte le domande dei residenti considerate prioritarie.

Per i bambini che compiono gli anni dal 1° gennaio in poi, la frequenza può essere prolungata anche dopo il compimento del 3° anno di età, fino al completamento dell'anno educativo. L'accesso ai servizi è consentito ai bambini da zero a tre anni. Per quelli che compiono i tre anni a partire dal mese di gennaio che non abbiano trovato collocazione alla scuola d'infanzia, è consentito di terminare la frequenza fino alla chiusura del calendario di attività.

Essere in regola con gli obblighi vaccinali previsti dalle vigenti normative nazionali e regionali.

ART. 16

Domande di ammissione

Le domande di iscrizione vanno compilate utilizzando gli appositi moduli predisposti dal Consorzio, nei quali sono fornite indicazioni sulle documentazioni e certificazioni da allegare. Le domande di ammissione al servizio devono pervenire al competente Servizio Sociale Comunale presso i succitati Comuni consorziati entro i termini stabiliti dall'apposito avviso (fa fede il Protocollo generale del Comune ricevente la domanda) preventivamente reso pubblico dall'Ufficio di Piano. Entro sette (7) giorni dal termine stabilito dal suddetto Avviso pubblico, i Servizi Sociali Comunali sono tenuti a trasmettere le istanze all'Ufficio di Piano del Consorzio Ambito B4 presso il Comune di Cerreto Sannita in Corso Marzio Carafa, n. 65. L'Ufficio di piano declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti.

Le domande devono essere corredate da dichiarazioni sostitutive relative: alla residenza e allo stato di famiglia; al reddito complessivo del nucleo familiare (dichiarazione ISEE); certificati sanitari necessari per il bambino e per il familiare o il suo delegato che seguirà il periodo di inserimento.

I bambini che cambiano residenza nel corso dell'anno educativo possono frequentare sino alla fine di detto anno.

Qualora il bambino compia tre anni durante il periodo scolastico, l'ammissione è prorogata fino allo scadere dello stesso.

Le domande presentate fuori dai termini indicati nell'avviso, verranno collocate in lista d'attesa.

Qualora nel corso dell'anno ci siano posti disponibili, è possibile inserire i bambini anche in altri periodi attingendo dalla graduatoria o dalla lista d'attesa, in caso di graduatoria esaurita.

Le domande non complete di documentazione dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito dall'Ufficio di Piano nella richiesta di integrazione. Trascorso il suddetto termine, la domanda incompleta non verrà inserita nella graduatoria.

ART. 17

CRITERI DI ACCESSO AI SERVIZI E COMPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE

L'Ufficio di Piano, previa istruttoria delle domande presentate e nel rispetto dei criteri stabiliti nel presente articolo, predisporrà, entro il mese di settembre, una graduatoria unica per ogni Nido/Micronido comunale.

L'ammissione alla frequenza sarà determinata sulla base del maggior punteggio in relazione ai posti complessivamente disponibili nei singoli Asili Nido.

Per i bambini che non hanno trovato posto nel Nido di 1^a richiesta, sarà redatta distinta graduatoria di ammissione.

L'ammissione dei propri figli al servizio va comunicata ai genitori. Questi dovranno comunicare la conferma o l'eventuale rinuncia. In caso di rinuncia l'Ufficio di Piano provvederà allo scorrimento delle graduatorie. Inoltre, qualora si rendano disponibili posti nel corso dell'anno scolastico di validità delle graduatorie si provvederà allo scorrimento delle stesse.

I genitori contattati per l'assegnazione dovranno comunicare nei 3 gg. lavorativi successivi l'eventuale accettazione in forma scritta. La mancata comunicazione dell'accettazione sarà considerata quale rinuncia.

Qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni dovessero risultare mendaci o non corrette, in ordine ad elementi determinanti ai fini dell'attribuzione del punteggio e all'ammissione al servizio, si provvederà, ai sensi dell'art 75 del citato D.P.R., alla conseguente ricollocazione in graduatoria secondo il punteggio spettante e sulla base degli elementi accertati.

L'utente potrà presentare, ove ravvisi una irregolarità, ricorso nelle forme di legge entro i successivi venti giorni.

La graduatoria verrà elaborata sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi:

1) SITUAZIONE DEL BAMBINO	PUNTI
a) Bambino portatore di handicap (certificato dall'A.S.L.)	precedenza assoluta
b) Bambino seguito dall'Area Minori dell'A.S.L. o segnalato dal Servizio Sociale	precedenza assoluta
c) Bambino che ha già frequentato un Nido – Micro Nido d'Infanzia (del Consorzio Ambito B4) nell'anno precedente	25
d) Bambino in affido	15
e) Bambino in pre-adozione o adozione	5
2) SITUAZIONE DELLA FAMIGLIA	PUNTI

a) Nucleo familiare monoparentale in cui manchi realmente la figura materna o paterna (decesso, carcere, separazione legale o divorzio documentato, riconoscimento da parte di un solo genitore o perdita della potestà genitoriale). In nessuno di questi casi deve esserci convivenza con altra persona. N.B. La sola diversa residenza dei genitori non comporta l'attribuzione del punteggio.	15
b) Infermità grave di un coniuge tale da influire negativamente sulla relazione genitore/figlio (documentata da strutture sanitarie pubbliche)	15
c) Convivente risultante nello stato di famiglia bisognoso di assistenza continuativa (documentata da strutture sanitarie pubbliche)	10
d) Bambino convivente con fratello/sorella disabile ai sensi della L. 104/92	10
e) Fratello/i 0/3 anni (<i>nota 1</i>)	3
f) Fratello/i 3/10 anni (età sc. dell'infanzia e scuola primaria) (<i>nota 2</i>)	2
g) Fratello/i 11/14 anni (età sc. secondaria di primo grado) (<i>nota 2</i>)	1
h) Assenza di nonni residenti sul territorio del Consorzio Ambito B4 (<i>nota 3</i>), di età inferiore ai 75 anni (calcolata al prossimo 30 settembre), non occupati. Nel caso di inidoneità di nonni con i requisiti di cui sopra per particolari motivi di salute dovrà essere presentata certificazione medica. (Si precisa che la presenza anche di un solo nonno disponibile non dà diritto al punteggio)	2
i) Altro (condizioni particolari del nucleo familiare non previste nelle voci precedenti) (<i>nota 4</i>)	0-5
3) SITUAZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI (punteggi da assegnare per ogni genitore).	PUNTI
a) Lavoro dipendente o autonomo a tempo pieno (oltre le 25 ore settimanali) (<i>nota 5</i>)	12
b) Lavoro dipendente o autonomo part-time (fino a 25 ore settimanali comprese) (<i>nota 5 e 6</i>)	8
c) Altre forme di lavoro atipico a tempo pieno a carattere prevalentemente continuativo (<i>nota 7</i>)	10
d) lavori stagionali, lavori occasionali, supplenze (per periodi saltuari e brevi) (<i>nota 8</i>)	4
e) studente o tirocinante - (<i>nota 9</i>)	3
f) disoccupato in attesa di occupazione (iscritto al Centro per l'Impiego)	2
4) PUNTEGGIO AGGIUNTIVO ALLA CONDIZIONE LAVORATIVA (le voci a) b) c) d) non sono cumulabili)	PUNTI
a) lavoro notturno o turni continuativi sulle 24 ore	4
b) con assenze prolungate (più mesi nel corso dell'anno, rientro solo nel week-end)	4
c) turni continuativi con orario anticipato al mattino (es. dalle 6) o posticipato alla sera (es. fino alle 22)	2
d) con brevi assenze periodiche (da un minimo di 6 gg. al mese con pernottamento)	1
e) pendolare con distanza dalla sede di lavoro superiore ai 50 km.	1
5) REDDITO ISEE	PUNTI
a) da Euro 0 a Euro 7.500,00	8
b) da Euro 7.500,01 a Euro 20.000,00	5
c) oltre Euro 20.000,01	0

ALTRI CRITERI:

- 1) In caso di parità di punteggio, precede il bambino con il reddito familiare pro-capite più basso;
- 2) Nel caso di ulteriore parità, precede il bambino maggiore di età;
- 3) Nel caso della medesima data di nascita, si segue l'ordine alfabetico.

Nota 1: Il riferimento per il calcolo dell'età è il periodo dell'inserimento del bambino per il quale viene presentata domanda di accesso al Nido. Il punteggio viene assegnato anche nel caso di "mamma in gravidanza" (documentata) al momento dell'iscrizione.

Nota 2: Si intende la scuola che frequenteranno nel prossimo settembre.

Nota 3: Per territorio del Consorzio Ambito B4 si intendono i Comuni di: Amorosi, Castelvenere, Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Dugenta, Faicchio, Guardia Sanframondi, Limatola, Melizzano, Paupisi, Pietraraja, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Salvatore Telesino, San Lupo, Solopaca, Telese Terme.

Nota 4: Si includono tutti i casi in cui le condizioni ambientali, sociali e culturali del nucleo familiare siano tali da incidere sullo sviluppo e sulla formazione del bambino. Viene inclusa in questo punto l'abitazione in condizioni igieniche e sanitarie non sufficienti (documentate).

Nota 5: Si intende lavoro dipendente o autonomo a tempo indeterminato.

Nota 6: Per le professioni in cui l'articolazione dell'orario di lavoro si estende nell'intero arco della giornata, i punti sono elevabili a 10.

Nota 7: A titolo esemplificativo: incarichi annuali nelle scuole, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro interinale, contratti a tempo determinato di durata non inferiore agli 8 mesi, ecc. Al lavoro atipico part-time, con orario fino alle 25 ore, verrà attribuito un punteggio proporzionale.

Nota 8: Contratti a tempo determinato di durata non superiore agli 8 mesi e comunque non rientranti nelle casistiche previste alla lett. C).

Nota 9: Punteggio non sommabile a quello del lavoro. E' riconosciuta la qualifica di studente universitario ai genitori che pur fuori corso siano in regola con il minimo degli esami sostenuti, come previsto dai Consigli di Facoltà durante i periodi di fuori corso. Per tirocinante si intende colui che svolge un periodo di praticantato obbligatorio ai fini dell'ammissione all'esame di abilitazione alla professione.

L'Ufficio di Piano provvederà ad assegnare i posti che si renderanno liberi durante l'anno scolastico, secondo l'ordine di graduatoria dei richiedenti.

Qualora, esaurite le graduatorie, rimanessero posti disponibili potranno essere accolti bambini residenti in Comuni limitrofi al territorio del Consorzio B4, purché in possesso dei requisiti previsti per i residenti nei Comuni Consorziati e, ove il nucleo familiare fosse sprovvisto di reddito, l'onere venga assunto dal Comune di appartenenza.

In caso di parità di punteggio, vengono stabilite, nell'ordine, le seguenti condizioni di priorità:

- Entrambi i genitori occupati a tempo pieno o lavoratori autonomi;
- Isee più basso.

Situazioni di emergenza sono rimesse alla valutazione dell'Ufficio di Piano.

Art. 18

Norme sanitarie

Ogni bambino al momento della comunicazione dell'ammissione al servizio dovrà risultare in regola con gli obblighi vaccinali previsti dalle vigenti normative nazionale e regionale e dovrà produrre il certificato di avvenuta vaccinazione entro la data di inserimento. Nel caso in cui il bambino non sia in regola, non sarà possibile proseguire l'inserimento al Servizio e l'Ufficio di Piano procederà allo scorrimento della graduatoria, fatte salve diverse disposizioni ai sensi della normativa vigente.

Il certificato medico è indispensabile per la riammissione al servizio dopo assenze uguali o superiori ai cinque giorni. Gli operatori del servizio debbono provvedere ad avvisare tempestivamente i familiari per allontanare al più presto il bambino che presenta malessere acuto (es. febbre, vomito, otite, ecc.) In questi casi il bambino sarà riammesso dietro presentazione di certificato del medico curante attestante l'avvenuta guarigione e la sua riammissione in comunità, anche se l'assenza è inferiore ai cinque giorni.

L'Ufficio di Piano può stipulare appositi protocolli d'intesa con i presidi socio-sanitari pubblici sulle seguenti materie:

- Informazione, prevenzione e sorveglianza igienico – sanitaria;
- Disciplina delle segnalazioni di casi di disagio fisico, psicologico e sociale.

ART.19

Quota di compartecipazione alla spesa

Il Consorzio Ambito B4 determina i criteri di partecipazione economica degli utenti alle spese di gestione dei servizi, differenziando la compartecipazione in base al potere contributivo della famiglia. La verifica di quest'ultimo viene effettuata secondo l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e successive modificazioni e integrazioni.

Le quote di compartecipazione devono essere versate mensilmente dalle famiglie interessate entro la prima settimana del mese di riferimento mediante bonifico bancario sul C/C al numero: **00000511786** intestato a **“Consorzio Ambito B4 – Servizio Nido/Micronido”**. IBAN IT15Z089977530000000511786

La ricevuta del versamento deve essere consegnata alla Coordinatrice del Nido o al personale incaricato.

Eventuale rinuncia al servizio dovrà essere comunicata per iscritto e consegnata all'Ufficio di Piano ovvero al Nido di frequenza.

Decorsi quindici giorni dalla scadenza prevista per il pagamento, si procederà ad inviare un sollecito comprensivo dell'addebito di una sovrattassa pari al 20 per cento della somma dovuta. Avverso tale sollecito è possibile proporre ricorso in opposizione all'Ufficio di Piano del Consorzio.

Decorso il termine senza esito indicato nel sollecito per il pagamento si procederà al recupero coattivo, secondo l'ordinamento vigente, delle somme dovute comprensive di sovrattassa e di interessi di mora.

Alla condizione di morosità prolungata nel tempo può conseguire la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento del Consorzio Ambito B4; tale provvedimento, fatto salvo il caso di attivazione di nuovo e diverso procedimento di ammissione, si estende anche ai successivi anni educativi.

Il mancato versamento per oltre **40 giorni** autorizza l'Ufficio di Piano a sospendere l'erogazione del Servizio.

L'importo della retta mensile sarà calcolato in base ai dati risultanti dalla attestazione I.S.E.E. riferita alla situazione reddituale dell'anno precedente, facente parte della documentazione da presentare in allegato alla domanda di ingresso alla struttura. Nel caso in cui i genitori non risultano nello stesso stato di famiglia, è **obbligatorio presentare le attestazioni I.S.E.E. di entrambi i genitori.**

A graduatoria definita saranno espletati a campione, a cura dell'Ufficio di Piano, gli accertamenti di rito sulle certificazioni I.S.E.E. presentate dall'utenza.

La mancata presentazione di detta certificazione I.S.E.E. comporta l'applicazione della tariffa massima.

Non sono previste esenzioni dal pagamento della retta mensile nei casi in cui il bambino non frequenta l'asilo nido, anche con giustificazione, in quanto detta quota è a titolo di partecipazione alle spese fisse di attivazione e di mantenimento del posto stesso.

Sono previste, invece, riduzioni della retta stessa nei casi seguenti:

- nella misura del 30% della retta complessiva nel caso di più figli (gemelli o fratelli) frequentanti l'asilo;
- nella misura del 40% sulla retta complessiva, solamente per assenza per malattia superiore alle quattro settimane consecutive, subordinata alla presentazione tempestiva all'Ufficio di Piano di apposita istanza documentata da certificato medico rilasciato dal pediatra, all'atto della diagnosi, con indicazione della relativa prognosi. Non saranno accolte altre certificazioni rilasciate in sanatoria;
- nella misura del 30% sulla retta complessiva se l'inserimento avviene dopo il giorno quindici del mese, oppure se la fine delle attività in calendario, prima delle vacanze estive, avviene entro il giorno quindici del mese;
- **nella misura del 20% per gli utenti che hanno scelto di optare per un tempo di permanenza ridotto in alternativa al tempo pieno (es. ingresso ore 8:00 – ritiro bambino/a ore 13:00 con servizio mensa incluso).**
- **Per chi decidesse di non usufruire del servizio mensa, l'uscita del minore è prevista per le ore 12:00 .**

L'asilo nido/micronido è un servizio a domanda individuale gestito in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di servizi a domanda individuale.

Le famiglie partecipano al costo del servizio mediante il pagamento di una tariffa mensile come da prospetto sottostante:

Retta mensile €732, 00 – Tariffe Deliberate dalla Regione Campania DGRC n.372 del 17/08/2024)

FASCE ISEE	Quota fissa	Percentuale su costo retta mensile	Quota Aggiuntiva in percentuale	Totale Compartecipazione mensile	Totale Comp. Mezza giornata
Da € 0,00 a € 5.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Da € 5.000,1 a € 10.000,00	€ 25,00	10%	€ 73,20	€ 98,20	€ 78,56
Da € 10.001 a € 15.000,00	€ 25,00	15%	€ 109,80	€ 134,80	€ 107,84
Da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 25,00	20%	€ 146,40	€ 171,40	€ 137,12
Da € 20.000,01 a € 25.000,00	€ 25,00	25%	€ 183,00	€ 208,00	€ 166,4
Da € 25.000,01 a € 30.000,00	€ 25,00	30%	€ 219,60	€ 244,60	€ 195,68
> € 30.001,00	€ 25,00	35%	€ 256,20	€ 281,20	€ 224,96

QUOTE DI COMPARTEC. DEI NON RESIDENTI NEI COMUNI AFFERENTI AL CONSORZIO AMBITO B4

FASCE ISEE	Quota fissa	Percentuale su costo retta mensile	Quota Aggiuntiva in percentuale	Totale Compartecipazione mensile	Totale Comp. Mezza giornata
Da € 0,00 a € 5000,00	€ 70,00	5,00%	€ 36,60	€ 106,60	€ 85,28
Da € 5.000,1 a € 10000,00	€ 70,00	10%	€ 73,20	€ 143,20	€ 114,56
Da € 10.001 a € 15000,00	€ 70,00	15%	€ 109,80	€ 179,80	€ 143,84
Da € 15.000,01 a € 20000,00	€ 70,00	20%	€ 146,40	€ 216,40	€ 137,12
Da € 20.000,01 a € 25000,00	€ 70,00	25%	€ 183,00	€ 253,00	€ 202,40
Da € 25.000,01 a € 30000,00	€ 70,00	30%	€ 219,60	€ 289,60	€ 231,68
> € 30.001,00	€ 70,00	35%	€ 256,20	€ 326,20	€ 260,96

Nota* - dal computo della quota mensile è escluso il bollettino mensa ed acquistabile presso il comune di ubicazione del nido

In caso di dichiarazione ISEE con redditi pari a zero, per l'attribuzione del punteggio l'interessato è tenuto a presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione ISEE, non verrà attribuito nessun punteggio ai fini della graduatoria di ammissione e verrà applicata la tariffa massima di compartecipazione al Servizio.

In ogni caso il Consorzio B4 si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, anche attraverso la collaborazione della Guardia di Finanza.

ART. 20

Inserimento

1. L'ammissione al servizio nido e micronido dei bambini avviene secondo la graduatoria elaborata dagli uffici che predisporranno apposita comunicazione. L'inserimento del bambino avviene gradualmente e deve essere seguito da uno dei genitori. Questa procedura serve a garantire un graduale e non traumatico inserimento. Il periodo di inserimento ha una durata media di 10-15 giorni, può variare a seconda delle esigenze e caratteristiche del bambino. Di norma solo nella terza settimana il bambino potrà essere lasciato anche dopo il riposo pomeridiano. Se, senza motivata giustificazione, il bambino non viene portato al nido o micronido per l'inserimento si determina l'automatica perdita del diritto di ammissione con lo scorrimento della graduatoria.

ART.21

Frequenza

La regolare frequenza da parte dei bambini costituisce il presupposto per poter cogliere pienamente le opportunità educative che i servizi offrono. Le famiglie sono chiamate alla realizzazione di questa condizione al fine di raggiungere il massimo beneficio per i bambini e consentire, al contempo, un funzionamento razionale e stabile dei servizi. La frequenza ai servizi di nido e micronido per la prima infanzia, pertanto, deve avere carattere di continuità.

In caso di assenze continuative e prolungate durante l'anno educativo che non siano dovute a gravi motivi di salute opportunamente documentati, il personale è tenuto ad allertare l'Ufficio di Piano il quale provvederà immediatamente a richiedere alla famiglia interessata una giustificazione scritta per il prolungarsi dell'assenza. Comprovati ulteriori episodi di assenza ingiustificata daranno luogo a perdita del diritto di frequenza.

ART.22

ALLONTANAMENTI CAUTELATIVI

Il personale educativo è autorizzato ad allontanare cautelativamente il bambino dal nido affidandolo ai genitori nei seguenti casi:

- a) febbre (temperatura superiore ai 37,5°);
- b) diarrea;
- c) vomito insistente;
- d) affezioni gravi delle vie respiratorie (rinite mucopurulenta, tosse insistente, episodi asmatici, ecc.);
- e) pediculosi accertata dal Servizio Sanitario;
- f) eruzioni cutanee a tipo esantematiche;
- g) secrezioni mucopurulente congiuntivali;
- h) pianto reiterato insolito e non motivato.

In tutti questi casi per la riammissione è necessario presentare certificato medico rilasciato dal medico

o dal pediatra di base che accerti l'avvenuta guarigione e l'idoneità del bambino/a a riprendere la vita di comunità, con esclusione della situazione relativa alla lettera h). Quando risulti necessario allontanare il bambino, il personale educativo avverte i genitori che sono obbligati a provvedervi tempestivamente. I genitori, pertanto, devono fornire al personale del nido un recapito telefonico che consenta in qualunque momento della permanenza al nido del bambino/a di rintracciarli o di rintracciare altre persone disponibili. I genitori devono comunicare tempestivamente il motivo dell'assenza del proprio bambino, particolarmente quando possa trattarsi di malattia infettiva diffusiva, al fine di consentire l'attuazione sollecita di opportune misure profilattiche. Per le assenze causate da malattia che si protraggono per tre giorni consecutivi, dovrà essere presentato il certificato medico per la riammissione del bambino al nido. Quando l'assenza non sia dovuta a malattia del bambino, ma ad altri motivi, i genitori devono preventivamente avvertire il personale del nido, indicando l'esatto periodo di assenza previsto.

ART. 23

Assenze – Decadenze - Rinuncia

1. La frequenza deve avere carattere di continuità. Le assenze per malattia superiore a cinque giorni consecutivi (domenica inclusa), comportano sempre, al momento del rientro al nido, la presentazione di certificato medico attestante l'avvenuta guarigione.
2. Sono previste dimissioni dall'asilo nido per rinuncia della famiglia, previa comunicazione scritta al Servizio Sociale almeno dieci giorni prima della data in cui il minore inizierà a non frequentare, tale periodo verrà in ogni caso conteggiato ai fini del calcolo della retta.
3. Si procederà alle dimissioni d'ufficio nei casi di:
 - assenza ingiustificata per 30 giorni consecutivi, fermo restando l'obbligo del pagamento della relativa retta;
 - inadempienza dei solleciti di versamento del contributo di frequenza, fermo restando l'obbligo del pagamento del contributo dovuto.
4. Sono motivi di decadenza anticipata alla frequenza del servizio di nido e micro nido:
 - la mancata osservanza delle norme regolamentari e di funzionamento del servizio;
 - il mancato versamento della retta di frequenza;
 - la presentazione di dichiarazioni e documenti non veritieri.

ART.24

Rinvio

Per quant'altro non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.